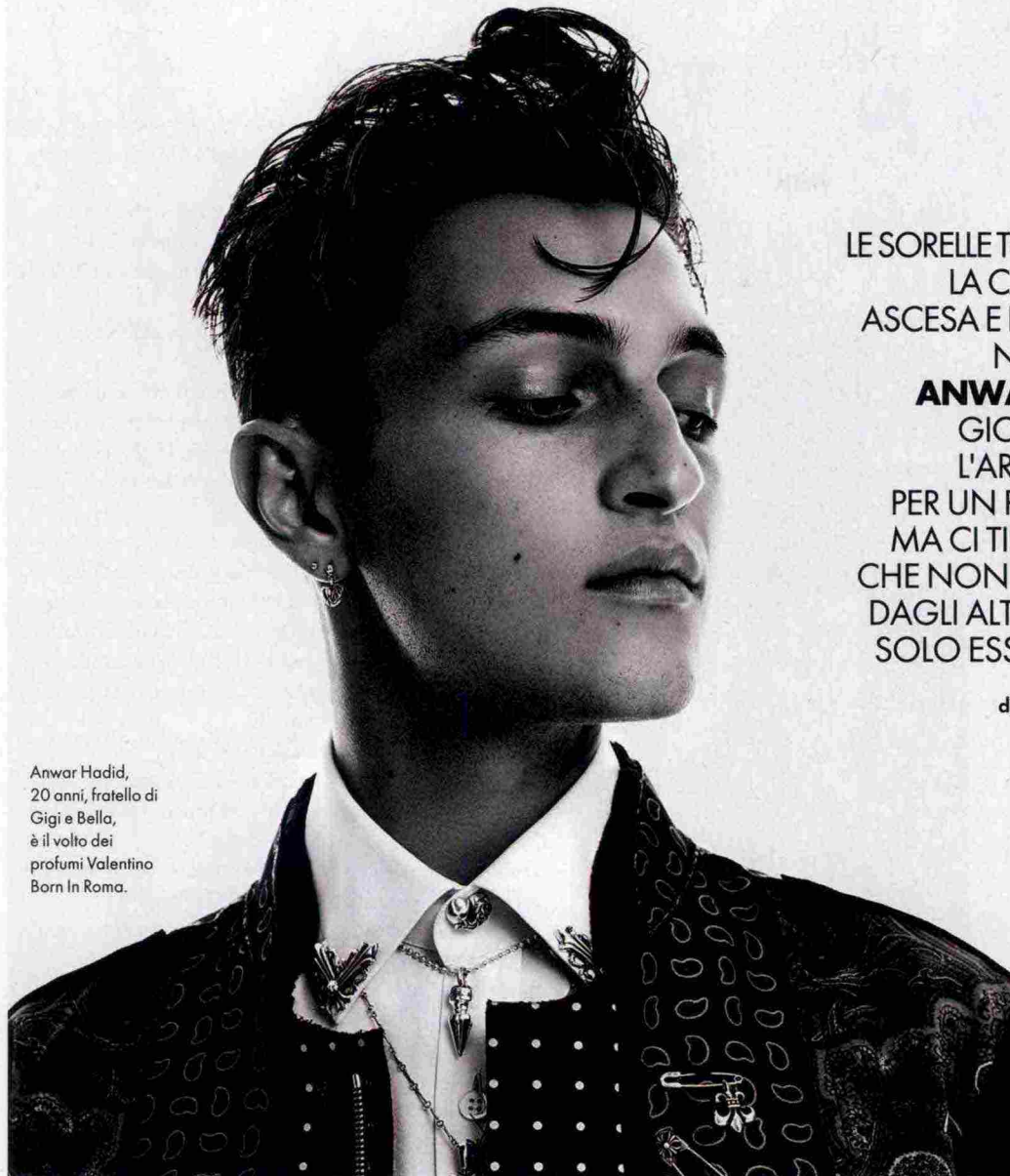


ELLEBEAUTY



Anwar Hadid, 20 anni, fratello di Gigi e Bella, è il volto dei profumi Valentino Born In Roma.

LE SORELLE TOP MODEL,  
LA CARRIERA IN  
ASCESA E LA MUSICA  
NEL CUORE:  
**ANWAR HADID**  
GIOCA A FARE  
L'ARISTOPUNK  
PER UN PROFUMO.  
MA CI TIENE A DIRE  
CHE NON È DIVERSO  
DAGLI ALTRI E VUOLE  
SOLO ESSERE FELICE

di MICHELA MOTTA

## E POI ARRIVA ANWAR

A vent'anni e con i geni giusti, Anwar Hadid è uno dei volti nuovi della moda. Il terzogenito degli Hadid ha iniziato a percorrere – con crescente successo – la strada tracciata dalle sorelle Gigi e Bella, con cui ha poche somiglianze. E ora Anwar è stato scelto (insieme con la modella Adut Akech) da Pierpaolo Piccioli, direttore creativo di Valentino, per incarnare gli "aristopunk" dei profumi *Born in Roma*. Un femminile e un maschile che sono un'ode all'autocelebrazione, l'omaggio di Piccioli per la sua città: «Roma è un atteggiamento verso la vita», ha detto lo stilista. Riverenza e irriverenza, dialogo tra passato e presente, si

traducono in fragranze costruite con note classiche rivisitate. E raccontate in uno spot con abiti haute couture, giacche di pelle, moto e contraddizioni romane.

### Anwar, come ha iniziato nella moda?

«Questo mondo mi ha sempre intrigato. A un certo punto ho anche pensato di creare una mia linea di abbigliamento ma mia madre mi ha consigliato di entrare prima nel business per capire come funziona».

### Che cosa le piace di più del suo lavoro?

«L'idea di contribuire a realizzare la visione di un creativo, ➔»



ELLE BEAUTY

Adut Akech con Anwar Hadid sul set della campagna dei profumi Valentino *Born in Roma Uomo* e *Donna*. Il maschile (da 66 euro) sa di violetta, vetiver e sale marino, il femminile (da 63 euro), invece, è un jus di gelsomino e vaniglia con un'overdose legnosa. Sotto, Villa Aldobrandini a Frascati, location dello spot.



"I ROMANI SONO FORTUNATI: VIVONO CIRCONDATI DA BELLEZZE SECOLARI COME FOSSE UNA COSA NORMALE"

182ELLE

di aiutarlo a raccontare una storia. È quel che è successo con Valentino *Born in Roma*: è stato molto più che mettersi in posa, è stato recitare un ruolo».

**Come ha reagito quando Pierpaolo Piccioli l'ha scelta?**

«Ne sono stato felice e onorato perché è uno stilista straordinario e so con quale attenzione sceglie i modelli con cui trasforma in realtà le sue idee».

**Era la sua prima volta a Roma quando ha scattato la campagna dei profumi?**

«La mia prima volta in città ma non la prima in Italia e posso dire di avere sperimentato l'energia romana. Adut e tutta la squadra sono stati super carini, in più, siamo stati molto per strada, calati nella vita vera della città, con una luce meravigliosa e rigenerante».

**Che cosa l'ha colpita della città?**

«Il cibo, ovviamente, l'energia della gente e le architetture. La città è un museo a cielo aperto ma anche molto vivace, è incredibile pensare che c'è gente che vive circondata da bellezze secolari come se fosse la cosa più naturale del mondo. I romani sono fortunatissimi: ogni strada ha palazzi unici e ottimi ristoranti».

**Passiamo ai profumi: le piacciono? Li usa?**

«Li indosso solo nelle occasioni speciali. Adesso uso *Born in Roma*. E poi mi piacciono le note fresche come lavanda, limone ed eucalipto, mi fanno sentire bene».

**Jeans baggy, stile californiano mixato al grunge, capelli schiariti: da dove arriva il suo stile? Chi la ispira?**

«Indosso quello che mi piace, che mi interessa. In generale, stimo le persone che scelgono vestiti per comunicare qualcosa, dovremmo farlo tutti. Ma il mio modello di eleganza è mio padre: è perfetto anche a colazione e il bello è che gli viene spontaneo. Infatti, credo che la chiave sia proprio questa: il tuo stile è quello che sei».

**Oltre alla moda, continua a coltivare la sua passione per la musica? Sta lavorando a un secondo album dopo *Bleach*?**

«Ci penso tutti i giorni, voglio continuare a fare musica anche per crescere, per diventare una persona migliore e dare l'opportunità a chi suona con me di seguire il suo sogno».

**Che rapporto ha con i social? Crede siano importanti per chi fa il suo mestiere?**

«Sono un modo per esprimere noi stessi nel modo che preferiamo. E completano perfettamente il mio lavoro: quando faccio il modello o suono, recito una parte, racconto storie, e mi piace, ma i social mi danno l'opportunità di condividere l'altra metà di me, quando sono soltanto Anwar e non sono diverso dagli altri: lavoro sodo per raggiungere i miei desideri ma sto anche a casa a rilassarmi, come tutti!».

**Dove vorrebbe essere tra vent'anni?**

«Vorrei essere felice, con la pace nel cuore».